



**Ministero dell'Istruzione**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"**  
**Codice Fiscale 81004790143**



*Licei Scientifico, Scienze Umane, Linguistico e Sportivo*  
*Istituti Tecnici AFM-RIM e CAT*

Via Bottonera, 21 - 23022 CHIAVENNA (Sondrio) - Tel. 034332750 - Fax 0343290398  
e-mail: sois00600d@istruzione.it - itet.licei@gmail.com - e-mail pec:  
[sois00600d@pec.istruzione.it](mailto:sois00600d@pec.istruzione.it) sito web: [www.davincichiavenna.edu.it](http://www.davincichiavenna.edu.it)

Circ. 184

Chiavenna, 14 aprile 2020

**Ai docenti**  
**Agli studenti**  
**Al personale ATA**  
**Ai genitori**

**Oggetto: D. L. 22/2020 – Conclusione e avvio anno scolastico**

La "liquidità" e la difficoltà di questo periodo che la scuola, come il resto della società, sta vivendo, impongono un continuo aggiornamento delle scelte e delle indicazioni che si rende necessario alla luce della copiosa normativa continuamente emanata.

Il nostro compito è quello di ottemperare alla norma, cercando di mantenere ferme alcune linee di comportamento che ci siamo dati (cosa non sempre facile).

L'ultima circolare interna, la 183 dell'8 aprile, con una serie di "evitiamo" indicava le linee di cui sopra e nello stesso tempo segnalava l'imminente pubblicazione del D. L. del Ministero dell'Istruzione i cui contenuti, al di là di qualche indiscrezione giornalistica, non erano del tutto definiti.

Il decreto, pubblicato in G. U., esplicita, tra l'altro, un punto non del tutto chiaro nella bozza in circolazione: **l'obbligatorietà della didattica a distanza**, in base alla quale vanno ora interpretate le nostre linee di comportamento che nella sostanza non cambiano.

Ma andiamo con ordine, in quanto il D. L. 22 dell'8 aprile, in vigore dal giorno successivo, recante **"Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato"**, affronta varie questioni di alcune delle quali qui di seguito si chiariscono i termini applicativi.

**Art. 1 - Misure urgenti per gli esami di Stato e la regolare valutazione dell'anno scolastico 2019/2020**

**ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Con una o più **ordinanze** del M. I. possono essere adottate specifiche misure sulla valutazione degli alunni e sullo svolgimento degli esami di Stato.

In attesa di tali ordinanze che su detti aspetti chiariranno strategie e modalità, è dato al momento per certo che il **1° settembre 2020** inizieranno, come **"attività didattica ordinaria"**, l'integrazione e il recupero degli apprendimenti dell'a. s. 2019/20.

**ESAME DI STATO**

Commissione di esame: formata da soli membri interni e dal Presidente esterno.

**Ipotesi 1: Rientro in classe entro il 18.05.2020.**

Prove di esame:

1^ prova di italiano si svolge regolarmente con tracce fornite dal ministero.

2^ prova si svolge regolarmente, ma le tracce saranno proposte dalla commissione.

Colloquio si svolge regolarmente.

## **Ipotesi 2: Rientro in classe dopo il 18.05.2020.**

Una sola prova d'esame, che si potrebbe svolgere anche a distanza, costituita da **un unico colloquio**, le cui modalità sono ancora da definire.

## **Art. 2 - Misure urgenti per l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2020/2021**

Nonostante il titolo dell'articolo farebbe supporre che tutto ciò che in esso si stabilisce si riferisca al prossimo anno scolastico, alcuni commi disciplinano espressamente questioni relative all'a. s. 2019/20, come per esempio il comma 6 che recita: "**Per tutto l'anno scolastico 2019/2020, sono sospesi i viaggi d'istruzione...**".

Pertanto le tempistiche delle singole questioni vanno individuate all'interno di ogni comma, a prescindere dal riferimento temporale del titolo.

## **Obbligatorietà della didattica a distanza**

In particolare ciò vale per il comma 3 che stabilisce: "In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, **il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza**, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione".

È evidente che l'espressione "**in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza**" non può riferirsi al prossimo anno scolastico, per cui è da intendersi che dal giorno 09.04.2020 **l'attività didattica a distanza è obbligatoria**.

## **Cosa comporta l'obbligo della didattica a distanza?**

Si evidenzia che l'obbligo di cui sopra riguarda i soli docenti, nessun accenno viene fatto agli obblighi degli studenti.

L'obbligo di assicurare "le prestazioni didattiche" comporta, per i docenti, il rispetto di un orario di servizio.

**Quale orario?** In teoria, quello definito dal Piano delle attività e approvato dal Collegio dei docenti.

È evidente che ciò avrebbe senso se tutte le lezioni venissero svolte in streaming: cosa che, da un lato, non si può escludere, ma, dall'altro, non si può neanche pensare che svolgere 5 ore di lezioni in streaming ogni giorno per 25 classi, più una del serale, sia cosa priva di difficoltà per docenti, studenti e famiglia.

L'attività in streaming, però, interpretando coerentemente il decreto, di fatto, si configura come necessaria, anche se non esclusiva, almeno per quattro ragioni: perché di fatto si sta dimostrando efficace e produttiva; perché più di ogni altra permette di instaurare quel rapporto interattivo tra docenti e studenti richiesto; perché è tra gli strumenti a disposizione; perché è quella che meglio di ogni altra permette di adempiere l'obbligo imposto dal decreto, cioè di assicurare una vera "prestazione didattica" che eviti la semplice trasmissione di materiale o peggio ancora la mera assegnazione di compiti.

Pertanto si raccomanda che almeno il 50% delle attività di ogni docente sia svolto in streaming e l'altro 50% venga svolto con modalità, anche asincrone, che comunque salvaguardino una partecipazione, attiva, consapevole e ragionata degli studenti.

Alla luce di quanto sopra, che vede obbligatoriamente impegnati tutti i docenti, ancor di più è necessario ridurre la durata della lezione in streaming e della lezione tout court: massimo mezz'ora la prima (**30 minuti di effettivo collegamento** al netto del tempo di preparazione), 40 minuti la seconda (per ragioni di vario tipo, anche di natura tecnica, o semplicemente per particolari esigenze personali, il docente può ridurre ulteriormente i tempi indicati, rispettivamente fino a 30 e 20 minuti).

In questo modo, da un lato, si riduce l'orario complessivo dei docenti di circa il 30%, dall'altro si riesce ad offrire agli studenti lo stesso numero di unità di lezioni previste dal regolamento, anche se piuttosto brevi.

In linea di principio, tali ore dovrebbero essere effettuate in mattinata e secondo l'ordine previsto dall'orario vigente.

Ma considerata l'esigenza di flessibilità che in questi frangenti si impone, è consentito spostare delle lezioni anche nel pomeriggio (**indicandole in Agenda a inizio settimana**), raccomandando però di effettuare le ore del mattino (come anche quelle del martedì pomeriggio) secondo la scansione dell'orario vigente per evitare sovrapposizioni e conseguenti confusioni.

### **Firma del registro**

L'obbligo della prestazione comporta l'obbligo della firma del registro, seguendo l'ordine dell'orario vigente, anche se alcune lezioni vengono svolte in orario differente. Le attività svolte continueranno ad essere documentate nell' "Agenda", seguendo quanto indicato nella circolare n. 165 del 9 marzo (Riportare: a) Argomento trattato: ...; b) Strumenti utilizzati; c) Materiale fornito agli studenti; d) Restituzione richiesta agli studenti) cosa che finora non tutti hanno fatto e che ora bisogna fare.

### **Presenze-assenze degli studenti**

Considerato che nessun obbligo è stato, per il momento, previsto per gli studenti, le assenze non vanno registrate.

### **La valutazione**

La valutazione, che è stata finora il vero *punctum dolens*, si complica ulteriormente. Infatti, da un lato, rientra negli obblighi dei docenti dato che sono tenuti ad assicurare le "prestazioni didattiche" di propria competenza; dall'altro, i docenti devono tener conto che gli studenti non sono tenuti ad effettuare verifiche imposte come obbligo.

Pertanto, è opportuno: continuare con le verifiche formative che vengono registrate regolarmente con il **voto blu**; continuare a prestare attenzione alla serietà con cui gli studenti partecipano alle attività a distanza, al loro impegno e al loro interesse e demandare al Consiglio di classe finale la valutazione conclusiva dell'anno scolastico sulla base di ulteriori informazioni e indicazioni fornite dai singoli docenti.

### **Strumenti – Chiarezza – Trasparenza**

Questa fase così complessa, e per certi versi confusa e contraddittoria, ci impone uno sforzo ulteriore in termini di chiarezza e trasparenza. Il fatto che gli studenti non abbiano, per evidenti ragioni, obblighi di sorta, non ci esime dall'offrire loro adeguate opportunità di apprendimento; pertanto se loro non sono tenuti ad essere sempre e tutti presenti alle lezioni in streaming, è nostro dovere offrirglielo in modalità differita, registrandole, nel rispetto di quanto prevede la legge, e mettendole a loro disposizione sulla piattaforma Edmodo, che in quanto piattaforma ufficiale della scuola è l'unico strumento di documentazione valido e per ciò stesso di garanzia in fatto di trasparenza.

### **Sospensione delle attività didattiche**

Le attività didattiche sono, per il momento, sospese fino al giorno 03.05.2020.

Entro la stessa data, la Segreteria continuerà ad assicurare il proprio servizio in modalità di lavoro agile.

**Le novità di cui sopra impongono un'anticipazione del prossimo Collegio dei docenti previsto per il 14.05.2020. La convocazione nei prossimi giorni.**

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Salvatore La Vecchia  
"Firma digitale ai sensi D.Lgs 82/2005"